



## QUALE MASCHERINA PER PROTEGGERSI DAL COVID-19?

**P**er aiutare i consumatori a districarsi tra le diverse tipologie di mascherine, conoscere le certificazioni ed evitare le truffe, gli esperti di Mascherine.it hanno realizzato un'utile guida.

### Suddivisione per tipologia

*Mascherine generiche:* non sono né dispositivi medici né dispositivi di protezione individuale. La respirabilità e capacità filtrante di questa tipologia sono sconosciute, pertanto non possono garantire un'adeguata protezione da Covid-19. Si tratta, infatti, delle classiche mascherine di stoffa e di comunità, ma anche di quelle chirurgiche o FFP2 sprovviste di valida certificazione.

*Mascherine chirurgiche:* sono le più conosciute e utilizzate, rientrano nella categoria dei dispositivi medici di classe I, regolati dalla normativa EN 14683, e il loro acquisto è detraibile. La capacità di filtrare i batteri è misurata tramite l'indicatore Bfe (*Bacterial filtration efficiency*) e filtrano corpi grandi fino a 3 micron. Ideali per essere utilizzate in ambienti aperti, sono sconsigliate per un uso prolungato e vanno cambiate ogni 4 ore. Le informazioni di prodotto vengono stampate solo sulla confezione e non sulla mascherina.

*Dispositivi di protezione individuale:* conosciuti come Dpi, sono regolati dalla normativa EN 149:2009. Prima dell'avvento del Covid-19, i Dpi erano usati specialmente per offrire protezione durante particolari lavorazioni, come ad esempio verniciatura, sabbatura ecc., ma proteggono anche contro il rischio biologico, quindi idonei

alla protezione da Covid-19, così come indicato da Oms e Commissione europea circa la tipologia FFP2. I Dpi, infatti, riescono a filtrare corpi fino 0.6 micron (Bfe), ovvero hanno una copertura 5 volte maggiore rispetto a una mascherina chirurgica.

I Dpi si dividono in categorie in base alla capacità filtrante: FFP1 (maggiore o uguale all'80%), FFP2 (maggiore o uguale al 94%) e FFP3 (maggiore o uguale al 98%). Le FFP3 hanno una resistenza respiratoria molto importante, per questo, tra i diversi Dpi, l'Oms e la Commissione europea hanno individuato nelle FFP2 il miglior dispositivo contro il Covid. Inoltre, sono perfette per essere utilizzate in spazi chiusi e offrono protezione fino a 8 ore.

### Come tutelarsi: controllare la certificazione

La certificazione ha un identificativo rilasciato dall'ente certificatore ed è possibile verificare la sua validità sul sito dell'ente.

Si consiglia di verificare se l'ente in questione è effettivamente autorizzato a certificare i Dpi. Come? Visitando il sito della Commissione europea (<http://bit.ly/CE-Nando-Pin>) e inserendo nella sezione "Ricerca libera", alla voce "Parola chiave sul numero di organismo notificato", l'Id composto da 4 numeri che identificano l'ente certificatore. Tramite questa verifica è possibile leggere il dettaglio delle categorie di prodotto per cui l'ente è autorizzato a rilasciare la certificazione. Se nell'elenco è presente la categoria "Personal protective equipment" significa che il certificatore è autorizzato e il prodotto è sicuro.